



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Cuneo**

**COMUNICATO E PROVVEDIMENTI**

Lette le disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e le norme di legge in materia di contenimento e prevenzione del contagio COVID19; ritenuto che debbono essere adottate misure straordinarie ed urgenti che diano attuazione a quelle disposizioni così da ridurre al minimo indispensabile le attività che si svolgono nei locali della Procura della Repubblica siti in piazza Galimberti n.7 e in via Vittorio Amedeo II n.17, al fine di limitare le occasioni di diffusione dell'epidemia, a tutela di coloro che vi lavorano e degli utenti che vi accedano per qualsiasi motivo.

Tenuto conto della recente estensione delle zone sensibili alle province di Alessandria, Asti, Novara, Verbania e Vercelli (come DPCM 8.3.2020 pubblicato in G.U.), nonché del "COMUNICATO URGENTE" 8.3.2020 del Ministero della Giustizia, con il quale si anticipano i contenuti del D.L., in via di pubblicazione nella G.U., recante "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria", stabilendosi che:

1) le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari d'Italia sono **rinviate d'ufficio** a data successiva al 22 marzo 2020 e dunque non saranno tenute.

2) sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti rinviati

3) in via di eccezione, si celebreranno esclusivamente le udienze di convalida dell'arresto o del fermo, le udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale, le udienze nei procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive, le udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale, con dichiarazione di urgenza fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, adottando un provvedimento motivato e non impugnabile.

4) altresì quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, si celebreranno le seguenti:

- a) udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'articolo 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354;
- b) udienze nei procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;
- c) udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;
- d) udienze nei procedimenti a carico di imputati minorenni.

Preso atto del rinvio d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020, ferma restando la trattazione degli affari sopra elencati e che tale periodo "cuscinetto" dovrà consentire ai dirigenti degli uffici giudiziari di aver sufficiente tempo per realizzare misure organizzative *ad hoc*, che saranno efficaci fino al 31 maggio 2020, si stabilisce che a far tempo da **lunedì 9 marzo 2020** e fino a nuove

disposizioni:

- 1) l'accesso dell'utenza ai locali della Procura della Repubblica è limitato ai soli casi di urgenza e indifferibilità dell'atto da compiersi di persona;
- 2) le attività di indagine non urgenti che implicino la partecipazione di soggetti esterni all'Ufficio sono rinviate a data da destinarsi e comunque successiva al 22 marzo 2020

La selezione degli ingressi verrà curata dal personale dell'Istituto di Vigilanza ed in nessun caso deve essere consentito l'ingresso di persone prima che sia verificato il loro diritto ad accedere ai locali.

Si comunichi a tutti i Magistrati, al personale amministrativo, ai responsabili delle aliquote della polizia giudiziaria, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo ed ai Consigli dell'Ordine degli avvocati del Distretto.

Cuneo, 8 marzo 2020.

**Il Procuratore della Repubblica**

*Onelio Dodero*